

Con gli occhi di Dio

La Diocesi di Trento prega per le Vocazioni invocando i Santi Trentini
1° giovedì del mese di agosto: **san Giuseppe Freinademetz**

CONTEMPLAZIONE

Ci si pone in ginocchio.

Canto di esposizione: Credo in Te, Signor (UnL 166) o un altro canto

Momento di silenzio per l'adorazione personale.

Guida: Ripetiamo: **Gloria a te, Signore Gesù!**

Lettore:

Figlio di Dio, Parola definitiva,
per mezzo di te Dio ha creato il mondo. **R.**

Cristo, irradiazione della gloria di Dio,
tu sei l'espressione del suo essere. **R.**

Tu che tutto sostieni con la potenza della tua parola,
sei seduto alla destra del Padre nei cieli. **R.**

Tu che sei il Figlio generato dal Padre,
sei adorato da tutti gli angeli. **R.**

Sei stato introdotto come primogenito nel mondo,
sei il Messia unto da Dio. **R.**

Ti sei fatto simile in tutto ai tuoi fratelli
Sei diventato il grande sacerdote misericordioso e fedele. **R.**

Canto: Il Signore è il mio pastore (UnL 171) o un altro canto

IN ASCOLTO

Ci si alza in piedi.

Lettore:

Dal Vangelo secondo Luca (10, 1-9)

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

In qualunque casa entriate, prima dite: “Pace a questa casa!”. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all’altra.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: “È vicino a voi il regno di Dio”.

Lode a te, o Cristo.

Ci si pone a sedere.

Nel silenzio, leggo e rileggo il brano. Mi fermo dove una parola mi colpisce, senza la fretta di andare avanti. E mi chiedo:

- Leggendo questo brano del vangelo, quali caratteristiche del volto di Dio ho incontrato?

- Che cosa dice questo Dio alla mia vita?

Canto: Quanta sete nel mio cuore (UnL 177) o un altro canto

CHIAMATA ALLA SANTITÀ

Guida:

Nacque nella parrocchia di San Leonardo in Badia nel 1852. Ordinato presbitero a Bressanone nel 1875, dopo due anni di attività come vicario parrocchiale a San Martino in Badia, entrò nel Seminario per le missioni estere a Steyl (Olanda). Nel 1879 partì per la Cina e diventò uno dei fondatori e pionieri della missione dei Padri Verbiti nello Shantung meridionale. Dopo quasi trent’anni di instancabile attività missionaria, senza risparmiarsi e senza scoraggiarsi per le fatiche, le difficoltà e le persecuzioni, morì di tifo, contratto nel servizio degli ammalati, il 28 gennaio 1908 a Taikiachwang (Shantung, Cina), senza aver più rivisto la sua patria. Venne dichiarato beato il 19 ottobre 1975 da san Paolo VI e proclamato santo da san Giovanni Paolo II il 5 ottobre 2003.

Lettore:

Dalle «Prediche» di san Giuseppe Freinademetz, presbitero

(Pred. 93 a San Martino in Badia, in J. Reuter, Die Predigten von J. Freinademetz vor seiner Ausreise nach China, 1969, p. 60)

La chiamata e il compito del missionario

Carissimi fratelli, per l'infinita misericordia di Dio che si elegge i deboli quale suo strumento, io spero di diventare partecipe di una grazia che da solo non saprei meritare in eterno. Il divino Buon Pastore nella sua bontà inesauribile mi ha chiamato a uscire con lui nel deserto per aiutarlo nella ricerca delle sue pecorelle smarrite. Cosa dovrò dunque fare se non baciargli la mano pieno di allegrezza e di gratitudine, e dire con la Scrittura: «Ecco, io vengo!»?; abbandonare come Abramo la casa paterna, la patria e voi, miei cari, e andare nel paese che il Signore mi mostrerà? Io conosco la stragrande miseria dei nostri fratelli al di là del mare che, con le lagrime agli occhi, ci stendono incontro le braccia chiedendo aiuto.

È difficile e doloroso anche per me, non posso negarlo, lasciare i miei amati genitori, tanti generosi benefattori e amici. Ma, alla fin dei conti, l'uomo non è fatto per questo mondo, ma per cose più alte, non per godersi la vita, ma per lavorare dovunque il Signore lo chiami. Perciò, vado con fiducia e serenità là dove egli mi chiama, e dico con gioia insieme con Simeone: «Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace».

A voi, carissimi, raccomando di ricordarvi costantemente quanto è grande il tesoro che possedete mediante la fede, senza dimenticare quegli infelici che nulla sanno di Dio e della nostra santa religione. E ricordatevi dei missionari che lavorano in mezzo ai pagani. Se c'è uomo al mondo che ha bisogno della preghiera, lo è certamente il missionario. Da parte mia vi prometto: non mi dimenticherò mai di voi, carissimi, e spesso pregherò per voi il Padre delle misericordie e il sacro Cuore di Gesù. A noi tutti questo sacro Cuore di Gesù, per intercessione della Vergine Maria, faccia la grazia di rivederci lassù nella casa del Padre con volto splendente e pieno di gioia per tutta l'eternità. Amen.

Omelia o silenzio di adorazione personale

Guida: Manderò i loro superstiti alle popolazioni e alle isole lontane, che non hanno udito parlare di me.

Tutti: Verrà ognuno a prostrarsi davanti a me.

Guida: Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti, come offerta al Signore, al mio santo monte.

Tutti: Verrà ognuno a prostrarsi davanti a me.

Canto: Con i Santi lodiamo il Signore (UnL 194) o un altro canto.

IN PREGHIERA

Ci si alza in piedi.

Guida: Ci rivolgiamo ora al Signore nella certezza che ascolta sempre la nostra preghiera e diciamo: **Venga il tuo Regno, Signore!**

Letto:

1. Per tutta la Chiesa che, in ogni continente, porta alle donne e agli uomini di oggi il lieto annuncio di Gesù. Per l'intercessione di san Giuseppe Freinademetz sia allietata dalla gioia del Vangelo che annuncia. Per questo noi ti preghiamo:
2. Per le missionarie e i missionari che, spinti dall'amore a Gesù, giungono nei luoghi più lontani per fare dono della sua Parola: sull'esempio di san Giuseppe Freinademetz non si scorraggino davanti alle avversità. Per questo noi ti preghiamo:
3. Accogliamo l'invito alla preghiera che ci ha rivolto Gesù e invociamo il padrone della messe perché non manchino mai operai nella sua messe. Per questo noi ti preghiamo:
4. Nel pieno dell'estate vogliamo accompagnare con questa preghiera le giovani e i giovani che, in varie modalità, si mettono al servizio dei più piccoli nei campeggi, nelle attività oratoriali estive, nei campi scuola. Per questo noi ti preghiamo:
5. Guardando alla Cina, per cui san Giuseppe Freinademetz ha speso l'esistenza, facciamo nostra l'invocazione di papa Francesco e preghiamo affinché la Chiesa in Cina, in libertà e tranquillità, possa vivere in comunione effettiva con la Chiesa universale ed esercitare la sua missione di annuncio del Vangelo a tutti, offrendo così anche un positivo contributo al progresso spirituale e materiale della società. Per questo noi ti preghiamo:

Guida: Affidiamo tutte le preghiere che abbiamo nel cuore al Padre e diciamo insieme: **Padre Nostro.**

Dio di consolazione e di pace, che chiami alla comunione con te tutti i viventi, fa' che la Chiesa annunci la venuta del tuo regno confidando solo nella forza del Vangelo.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

BENEDIZIONE

Ci si pone in ginocchio.

Canto: Adoriamo il sacramento (UnL n. 199) o un altro canto.

Guida:

Preghiamo. Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Detta l'orazione, il sacerdote o il diacono, fa con il Santissimo Sacramento il segno di croce sul popolo, senza dire nulla. La benedizione si omette se presiede un laico.

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Ci si alza in piedi.

Canto alla reposizione: Salve Regina (UnL n. 260) o un altro canto.